

RAPPORTO DI CLASSIFICAZIONE IN ACCORDO ALLA EN 13501-2:2023

Committente:	Saint-Gobain Italia S.p.A. Via Giovanni Bensi n. 8 20152 Milano (MI)
Preparato da:	LAPI Laboratorio Prevenzione Incendi SpA Via della Quercia, 11 59100 Prato (PO)
Organismo Notificato No.:	0987
Denominazione:	Cavedio tecnico Gyproc CT 95/50 F M
Rapporto di Prova No:	298/C/24-405FR
Rapporto di Classificazione No:	298/C/24-405FR
Data di emissione:	13/02/2024
Codice di Individuazione art. 11 comma 2 D.M. 26/03/1985	PO01FR02B1

**Il Direttore Tecnico
del Laboratorio di Resistenza al Fuoco**

Dott. Luca Ermini



Il Rappresentante Legale

Dott. David Borsini

Questo Rapporto di Classificazione è costituito da No. 6 pagine e non può essere utilizzato o riprodotto se non integralmente

1. Premessa

Il presente rapporto di classificazione definisce la classificazione assegnata alla parete di separazione denominata **Cavedio tecnico Gyproc CT 95/50 F M** in accordo alle procedure previste dalla EN 13501-2:2023 e dalla EN 1364-1:2015.

2. Dettagli del manufatto sottoposto a prova

2.1 Generalità

Il manufatto in prova, parete di separazione denominata **Cavedio tecnico Gyproc CT 95/50 F M**, è definito come una parete divisoria asimmetrica non sottoposta a carico, in accordo a quanto previsto dalla EN 1364-1:2015.

2.2 Descrizione del Manufatto

Il manufatto, parete divisoria denominata **Cavedio tecnico Gyproc CT 95/50 F M** è completamente descritto nel Rapporto di Prova No. 298/C/24-405FR del 13/02/2024, fornito a supporto per la stesura del presente rapporto di classificazione.

In particolare il campione in prova è costituito da:

1. Struttura metallica sul lato esposto al fuoco costituita da:

- Guide metalliche orizzontali realizzate con profilati in lamiera di acciaio zincata a forma di U, denominate **GYPROC GYPROFILE GUIDA**, (conformi a norma EN 14195), di dimensioni 40x50x40 mm, dello spessore di 0,6 mm, poste a pavimento e a soffitto, e ancorate mediante tasselli metallici ad espansione, diametro $\varnothing 8$ mm interasse 500 mm;
- Orditura metallica verticale realizzata con montanti in lamiera di acciaio zincata a forma di C, denominati **GYPROC GYPROFILE MONTANTI**, (conformi a norma EN 14195), di dimensioni 51x50x47 mm, dello spessore di 0,6 mm, posti ad interasse di 600 mm, inseriti alle estremità nelle guide orizzontali sopra descritte; uno dei due montanti laterali è stato fissato alla cornice perimetrale tramite tasselli metallici ad espansione, diametro $\varnothing 8$ mm interasse 500 mm, mentre il secondo è stato montato ad una distanza di 30 mm dal bordo dell'intelaiatura di prova (bordo libero); i montanti sono stati fissati alla guida metallica inferiore per mezzo di viti autoforanti $\varnothing 4,2 \times 13$ mm dal solo lato non esposto; tra l'estremità del montante superiore e la guida metallica superiore è stata lasciata una distanza di 10 mm.

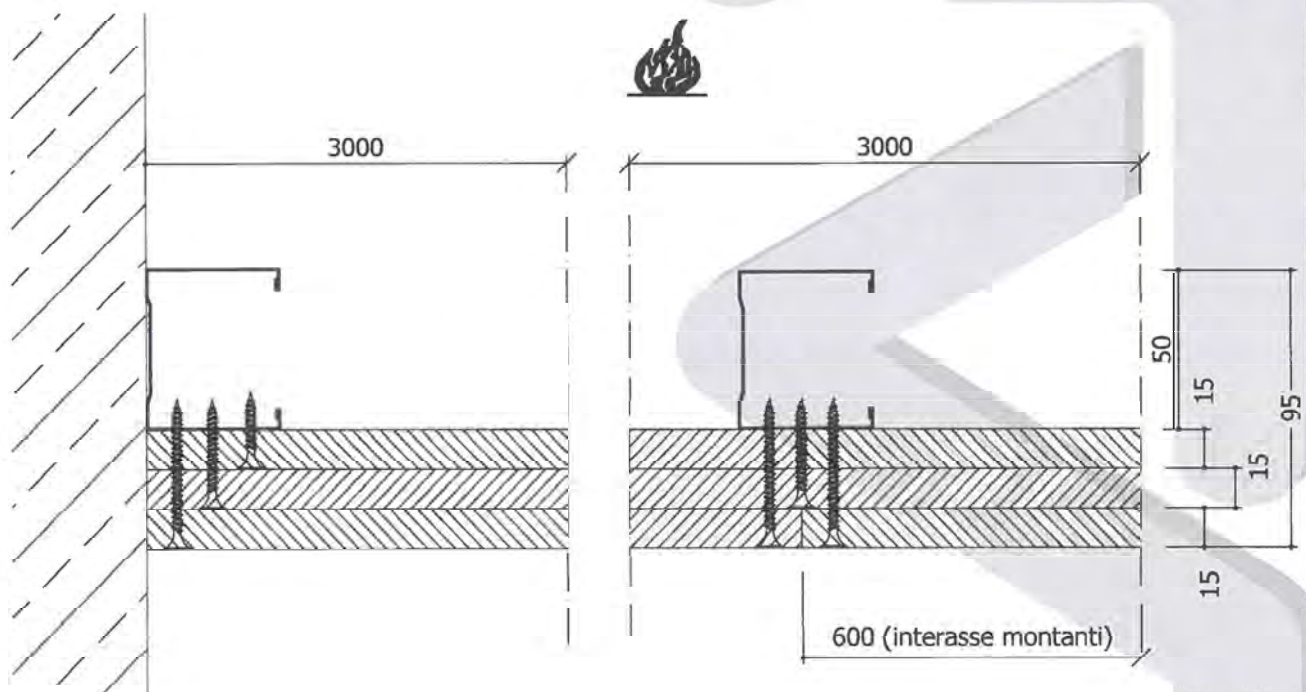
2. n. 3 strati di lastre in gesso rivestito, denominate **GYPROC FIRELINE 15** (di tipo DF secondo la norma UNI EN 520, in classe di reazione al fuoco A2-s1,d0), dimensioni nominali lastre 1200x3000 mm spessore 15 mm peso dichiarato di 12,7 kg/m²



composte da nucleo in gesso, fibra di vetro e vermiculite con rivestimento esterno in carta. I tre strati sono stati fissati solo sui montanti della struttura metallica mediante viti in acciaio fosfatate autoperforanti ad interasse di 250 mm, denominate **GYPROC PUNTA CHIODO 35**, dimensioni $\varnothing 3,5 \times 35$ mm (1° strato a contatto con la struttura), denominate **GYPROC PUNTA CHIODO 45**, dimensioni $\varnothing 3,5 \times 45$ mm (2° strato) e denominate **GYPROC PUNTA CHIODO 55**, dimensioni $\varnothing 3,5 \times 55$ mm (3° strato a vista). I tre strati di lastre sono stati posati con giunti verticali sfasati.

I giunti tra le lastre e le teste delle viti, sullo strato a vista, sono stati stuccati con stucco a base gesso denominato **GYPROC**, previa interposizione di nastro di rinforzo (sui giunti tra le lastre).

Le caratteristiche dei componenti, le condizioni di assemblaggio e le condizioni di prova del manufatto denominato **Cavedio tecnico Gyproc CT 95/50 F M**, sono completamente descritte nel rapporto di prova No. 298/C/24-405FR fornito a supporto per la stesura del presente Rapporto di Classificazione. Di seguito è rappresentata una sezione orizzontale del campione in prova (dimensioni in millimetri).



Sezione orizzontale del campione in prova



3. Dati a supporto per l'emissione del Rapporto di Classificazione

3.1 Rapporti di Prova

Il Rapporto di Prova di supporto al presente Rapporto di Classificazione è il seguente:

Nome del Laboratorio	Nome del Cliente	Rapporto di Prova No.	Norme di riferimento
LAPI Laboratorio Prevenzione Incendi S.p.A.	Saint-Gobain Italia S.p.A. Via Giovanni Bensi n. 8 20152 Milano (MI)	298/C/24-405FR	EN 1364-1 ed. 2015

3.2 Condizione di esposizione

- Curva temperatura/tempo: standard (le condizioni di riscaldamento e l'ambiente del forno rispondono a quanto indicato nella EN 1363-1, p.to 5.1.1, 5.1.2 e 5.2.1);
- Direzione di esposizione: Campione asimmetrico – Lato esposto al fuoco corrispondente al lato con la struttura metallica a vista;
- Numero di superfici esposte: 1

3.3 Risultati di Prova

Criterio di prestazione	Risultato	
	Descrizione	Tempo [min]
Tenuta (E)	Fiamme persistenti	123 ^(*) – non perduta
	Tampone di cotone	123 ^(*) – non perduta
	Calibro da 6 mm	123 ^(*) – non perduta
	Calibro da 25 mm	123 ^(*) – non perduta
Isolamento (I)	$\Delta T_{med} > 140 \text{ °C}$ (Tc 1÷5)	123 ^(*) - $\Delta T_{med} = 103 \text{ °C}$
	$\Delta T_{max} > 180 \text{ °C}$ (Tc 1÷13)	122 - $\Delta T_{max} = 183 \text{ °C}$ (Tc6)

(*) Interruzione del test



4. Classificazione e campo di applicazione dei risultati di prova

La presente classificazione è stata eseguita in accordo a quanto previsto al punto 7.5.2.4 della EN 13501-2:2023.

4.1 Classificazione

L'elemento in prova, parete di separazione denominata **Cavedio tecnico Gyproc CT 95/50 F M**, viene classificato in accordo alla seguente combinazioni di parametri e classi appropriate.

R	E	I	W	t	-	M	C	S	IncSlow	sn	ef	r
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---------	----	----	---

CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO:	EI120
--	--------------

Applicazione dei risultati di prova

I risultati della prova di resistenza al fuoco sono direttamente applicabili alle costruzioni simili in cui sono state effettuate una o più delle modifiche indicate nel seguito e che continuano a rimanere conformi al codice di progettazione appropriato in termini di rigidità e stabilità:

Riferimento EN 1364-1 ed. 2015	Descrizione	Variazioni consentite
13.1 a) 13.3	Variazioni in altezza (H) della parete	Altezza consentita: $H \leq 4000$ mm
13.1 b)	Aumento di spessore della parete	Consentito aumento di spessore della parete ad un valore ≥ 95 mm
13.1 c)	Aumento di spessore dei materiali componenti	Consentito aumento di spessore delle lastre in cartongesso ad un valore > 15 mm (numero di lastre > 3 sul lato non esposto al fuoco) Consentito aumento dello spessore della struttura metallica ad un valore ≥ 50 mm
13.1 d)	Riduzione dimensioni lineari	Consentita la riduzione delle dimensioni delle lastre ad un valore ≤ 1200 mm in larghezza ed un valore ≤ 3000 mm in altezza



13.1 e)	Riduzione dello spazio tra gli irrigidimenti	Consentita la riduzione della distanza tra i montanti metallici ad un valore ≤ 600 mm
13.1 f)	Riduzione della distanza tra i vincoli	Consentita la riduzione dell'interasse delle viti di fissaggio della struttura metallica ad un valore ≤ 500 mm Consentita la riduzione dell'interasse delle viti di fissaggio delle lastre ad un valore ≤ 250 mm
13.1 g)	Aumento del numero dei giunti orizzontali tra lastre	Aumento consentito del tipo testato
13.1 h)	Aumento del numero dei giunti verticali tra lastre	Aumento consentito del tipo testato
13.1 i)	Uso di impianti ed accessori applicati alla superficie	Non consentito
13.1 j)	Tipo di giunti orizzontali e verticali	Tipo di giunto consentito: lastre accostate con giunto sullo strato esterno stuccato previa interposizione di nastro di rinforzo. Giunti orizzontali e verticali fra strati successivi sfalsati
13.2)	Aumento in larghezza della parete	Consentito
13.4)	Costruzione di sostegno	La parete può essere montata all'interno di costruzioni rigide ad alta densità con resistenza al fuoco almeno pari a quella del campione testato.

5. Limitazioni

Questo rapporto di classificazione non costituisce omologazione o certificazione di prodotto.

-----FINE DOCUMENTO-----

